

BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GAP "COMUNE DI PORDENONE"

LINEE GUIDA – anno 2018

Le seguenti direttive sono finalizzate al reperimento delle informazioni integrative necessarie per la predisposizione del Bilancio consolidato del Comune di Pordenone, da predisporre ed approvare entro il 30 settembre 2018.

I dati devono pervenire, al Comune di Pordenone e agli altri componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del comune di Pordenone, le cui risultanze economiche e patrimoniali saranno ricomprese nel Bilancio consolidato del capogruppo che comprendono:

- a) lo stato patrimoniale;
- b) il conto economico;
- c) le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al Gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del Gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato

entro il 30 giugno 2019.

L'osservanza di tale termine è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato.

Qualora alla scadenza sopra indicata i bilanci dei componenti del Gruppo non fossero ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Invece, se al ricevimento delle presenti linee guida il bilancio e la nota integrativa fossero già stati approvati, o comunque non fossero più modificabili, le informazioni richieste nei successivi punti (ad esempio le aliquote di ammortamento, la composizione dei risconti attivi e passivi e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente, i crediti / debiti di durata superiore ai 5 anni.....) dovranno essere riportate in apposito foglio informativo.

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 nei bilanci delle società si fa riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e si chiede la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Operazioni reciproche e partite in transito

Il bilancio consolidato, redatto dalla capogruppo (Comune di Pordenone), deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al Gruppo.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo.

Le operazioni reciproche riguardano la dimensione economica (costi/ ricavi), la dimensione patrimoniale (crediti/ debiti) e gli interventi straordinari (acquisto/cessione di partecipazioni di componenti del Gruppo, cessione di beni infragruppo).

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Particolare attenzione va posta sulle **partite "in transito"** per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società/ente da consolidare renda i saldi non omogenei.

Possono verificarsi casi di disallineamenti derivanti dalla mancata corrispondenza delle poste reciproche (relativamente, ad esempio, a fatture emesse da un componente del Gruppo ed ancora non contabilizzate dalla controparte appartenente anch'essa al Gruppo, ovvero a pagamenti effettuati ma non ancora ricevuti dalla controparte, ecc.).

Al fine di ridurre tali disallineamenti, è necessario che **tutti i componenti del Gruppo si attivino** nei confronti degli altri componenti **tempestivamente e comunque prima della redazione dei rispettivi**

progetti di bilancio per fornire i necessari dettagli e informazioni circa i saldi derivanti da operazioni reciproche. **In ogni caso è' comunque necessario che vengano comunicati al Comune di Pordenone i dettagli relativi alle poste reciproche.**

Si cita ad esempio, l'attività di erogazione acqua, che interessa tutte le società/enti, se la società erogante l'acqua ha già considerato tutto l'esercizio per evidenziare i crediti/ricavi nel suo bilancio è necessario che lo segnali indicando l'importo relativo ad ogni altro componente del gruppo così come gli altri componenti devono segnalare cosa e quanto hanno inserito per la stessa motivazione, in questo caso a titolo di debito/costo.

Si riportano qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcune delle **operazioni reciproche tra società/enti e Comune di Pordenone** con indicazioni delle relative modalità operative:

1. **Tributi comunali e tariffe per servizi pubblici:** vedasi a tal proposito il paragrafo 10;
2. **Ratei e risconti:** occorre evidenziare con chiarezza gli eventuali ratei e risconti riferiti a contratti di locazione, concessioni in uso o similari, descrivendo dettagliatamente la fattispecie alla quale si riferiscono (es. contratto di locazione e individuazione dell'immobile) e la rispettiva frazione di anno in base alla quale è stato calcolato il rateo o risconto;
3. **Utili distribuiti:** specificare l'esercizio finanziario di riferimento e la relativa deliberazione;
4. **Indicazione di eventuali lavori effettuati su beni di proprietà comunale a scomputo di canoni:** specificare la natura e l'importo dei lavori effettuati con la relativa indicazione degli ammortamenti e del valore residuo.

Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011 si fa rinvio ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci del Comune e degli Enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un processo di armonizzazione a livello di bilanci d'esercizio delle singole componenti del GAP e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Si chiede di indicare per:

- i cespiti aziendali, le categorie e le aliquote di ammortamento effettivamente applicate (vedasi allegato 4/3 del decreto legislativo n. 118/2011 al punto 4.18)
- le rimanenze i criteri di valutazione (costo medio ponderato, fi.fo, li.fo)

Ulteriori informazioni da fornire:

1. Debiti/crediti con durata superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a 5 anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Occorre pertanto che le note integrative dei componenti del GAP "Comune di Pordenone" riportino il dettaglio delle voci di debito/credito come sopra indicato.

2. Beni culturali

Il sesto correttivo al D.Lgs 118/2011 richiede l'inserimento dei beni di valore culturale, storico ed artistico fra le riserve indisponibili del patrimonio netto, si richiede pertanto che siano evidenziati i beni appartenenti a questa tipologia con descrizione, valore, fondo di ammortamento ed eventuale quota applicata nel 2017.

3. Ratei, risconti e altri accantonamenti

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica la composizione delle voci "ratei e risconti" e "altri accantonamenti", quando il loro ammontare è significativo.

È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del GAP "Comune di Pordenone" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

4. Interessi ed altri oneri finanziari

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.

È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del GAP "Comune di Pordenone" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci in relazione alla tipologia di finanziamento e l'indicazione del loro ammontare nonché le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

5. Proventi e oneri straordinari

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica, la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo.

È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del GAP "Comune di Pordenone" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

6. Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica, cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per lo svolgimento di tali funzioni anche in altri organismi inclusi nel consolidamento.

È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del GAP "Comune di Pordenone" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

7. Strumenti finanziari derivati

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica, in maniera analitica e per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Pordenone" riportino, in maniera analitica, le citate informazioni e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

8. Svalutazione crediti ed accantonamento per rischi

Ciascun componente del Gruppo dovrà indicare in nota integrativa la composizione delle voci "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" e "accantonamenti per rischi", quando il loro ammontare è significativo, nonché le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

9. Tributi comunali e tariffe per servizi pubblici

In fase di rilevazione delle partite reciproche, occorre prestare particolare attenzione a quanto contabilizzato con riferimento ai tributi comunali (IMU, TARI, TOSAP, TASI ecc.) nonché con riferimento alle fatturazioni legate alle utenze per servizi pubblici (tariffa del servizio idrico, tariffa del servizio rifiuti, ecc.).

10. Indicazione separata dei ricavi attribuibili al Comune di Pordenone

Al fine di rappresentare il fenomeno delle esternalizzazioni, è necessario che ciascun componente del Gruppo indichi in nota integrativa l'ammontare dei ricavi da tariffa attribuibili al Comune di Pordenone per ciascun servizio espletato.

E' necessario inoltre individuare separatamente i ricavi riferiti ad altre società/enti appartenenti al Gruppo, rendendo fin da subito disponibile, al Comune di Pordenone e agli altri componenti del Gruppo, il dettaglio

delle fatture/bollette emesse, nonché la specifica indicazione delle fatture/bollette pagate e da pagare a completa quadratura dell'importo dei ricavi indicati in capo a ciascuna società/ente del Gruppo.

11. Spesa per il personale

È necessario che ciascun componente del Gruppo indichi nella nota integrativa la spesa del personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

12. Altro

Particolari interventi di rettifica sono costituiti da:

- l'esclusione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del Gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del Gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del Gruppo e delle corrispondenti quote di patrimonio netto;
- l'estromissione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, con l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del Gruppo;
- l'eliminazione dai ricavi, ad esclusione dell'IVA, delle prestazioni effettuate a favore dell'Amministrazione da parte delle società ed enti coinvolti nel consolidamento;
- l'esclusione dai costi, ad esclusione dell'IVA, delle prestazioni pagate alle società ed agli enti coinvolti nel consolidamento;
- l'estromissione dai debiti e dai crediti, al lordo dell'IVA, delle operazioni infra-gruppo tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento.